

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.574)	(81.656)	80.082
IRES	(1.601)	(81.656)	80.082
IRAP	27		27
	(1.574)	(81.656)	80.082

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(349.630)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
totale	80.010	
	80.010	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
totale	(243.054)	
	(243.054)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
totale	16.687	
	16.687	
Imponibile fiscale	(495.987)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	
Differenza tra valore e costi della produzione	(109.412)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	
Totale	4.821
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	
	<hr/>
	(104.591)
Onere fiscale teorico (%)	3,9
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	
Totale	
Cuneo Fiscale per costi del personale	(104.449)
Imponibile Irap	(209.040)
IRAP corrente per l'esercizio	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nel corso dell'esercizio per un totale pari ad Euro 1.574.

Il novellato art. 84 del TUIR, come modificato dall'art. 23, comma. 9, del D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, consente di riportare in avanti le perdite senza alcun limite temporale e di utilizzare la perdita in diminuzione del reddito imponibile di ciascun periodo successivo in misura non superiore all'80% dello stesso. Inoltre, la circolare n. 53/E dell'Agenzia delle Entrate del 6 dicembre 2011 chiarisce che la nuova disciplina di utilizzo delle perdite trova applicazione anche per le perdite maturate nei periodi d'imposta anteriori a quello di entrata in vigore delle disposizioni vale a dire a partire dal 2006 in poi.

Seguendo un approccio prudenziale, tuttavia, si è preferito non accantonare ulteriori crediti per imposte anticipate rispetto a quelli rilevati nel precedente esercizio, in coerenza con le prospettive reddituali indicate nel piano industriale redatto per il quinquennio 2011-2015.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio la società ha concluso l'ultimo contratto di locazione finanziaria per

il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:
contratto di leasing n. 213649 del 05/05/2008;
durata del contratto di leasing 36 canoni mensili;
bene utilizzato: computer;
costo del bene in Euro 13.652;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 0;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 227;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 4.096;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.730;
Nessuna rettifica o riprese di valore inerenti l'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 96/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che si è provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza secondo le disposizioni di legge previste, e che lo stesso è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Francesco Di Leo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL' ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA INARCHECK S.p.A.

Signori Azionisti,
quale organo incaricato della revisione legale dei conti e dell'attività di vigilanza rassegnamo la nostra relazione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 (che sostituisce il previgente art. 2409 ter c.c.) e dell'art. 2429 del Codice Civile.

PARTE PRIMA **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI** **DELL'ARTICOLO 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 e del Previgente** **Articolo 2409 ter, lett.c), del Codice Civile**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Inarcheck S.p.A. chiuso al 31.12.2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano la formazione compete agli Amministratori. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi generali e dei criteri contabili utilizzati nella formazione del bilancio, nonché della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il summenzionato bilancio di esercizio della società Inarcheck S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Inarcheck S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.
4. Essendo il bilancio della Inarcheck S.p.A. al 31 dicembre 2011 redatto in forma abbreviata ed essendo state fornite nella Nota Integrativa le informazioni di cui ai punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile, l'Organo amministrativo è esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione nella forma di cui al succitato articolo. Non ricorrono pertanto le condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, per l'espressione da parte nostra del giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio.

5. A completamento della nostra relazione, richiamiamo l'attenzione sui seguenti punti:

a. Per l'effetto combinato dell'operazione di rafforzamento patrimoniale realizzata a fine esercizio (versamento soci in conto futuri aumenti di capitale in misura pari a € 600.000) e della consuntivazione di una perdita netta d'esercizio in misura inferiore (€ 348.056), l'erosione del capitale sociale, pari al 48,2% al 31 dicembre 2010, si è ridotta al 23% a fine 2011 facendo così venire meno le condizioni di cui all'art. 2446 del codice civile. Nella Nota Integrativa gli Amministratori, nel dare contezza delle azioni intraprese per ripristinare l'economicità della gestione, confermano la realistica prospettiva di ritorno ad una redditività positiva a partire dal corrente anno; il tutto in coerenza con il piano quinquennale 2011-2015. Questa prospettiva, unitamente alla comprovata determinazione dei soci a sostenere la Società nello sforzo di riorganizzazione e di rilancio delle attività, è alla base della decisione degli Amministratori di predisporre il bilancio 2011 nel presupposto della continuità aziendale.

b. Come spiegato nella Nota Integrativa, gli Amministratori, nel rispetto del principio della prudenza, hanno preferito non avvalersi della nuova disciplina in materia di riporto a nuovo delle perdite d'esercizio. Pertanto, i crediti per imposte anticipate iscritti a bilancio continuano a riflettere i crediti rilevabili in base alle prospettive reddituali emergenti dal succitato piano quinquennale (si sottolinea, al riguardo, il conseguimento nel 2011 degli obiettivi e del risultato economico previsti dal piano stesso per tale anno).

c. La Società è parte, in qualità di convenuta, in alcuni procedimenti promossi da ex dipendenti e collaboratori. Tra questi assume particolare rilievo la causa promossa nel 2011 da un ex amministratore, nei confronti del quale la Società, a sua volta, si sta accingendo a promuovere azione di responsabilità. Prescindendo dai possibili esiti di quest'ultima, l'accoglimento, sia pure parziale, delle istanze dell'ex amministratore potrebbe comportare per la Società il sostenimento di oneri rilevanti. A fronte di questo rischio, il bilancio al 31.12.2011 riflette unicamente il debito concernente gli emolumenti maturati dall'ex amministratore relativamente all'ultimo periodo di collaborazione. Gli Amministratori hanno deciso di non procedere ad alcuno accantonamento aggiuntivo, avendo giudicato il rischio in questione possibile, ma non probabile. Gli Amministratori hanno assunto questa decisione sulla base della fiducia espressa dallo Studio legale incaricato della tutela della Società circa un esito della causa sostanzialmente favorevole per la Società stessa.

* * * * *

PARTE SECONDA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409 DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a quanto sopra, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Al riguardo Vi precisiamo che:

– abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi sociali tenutesi nel 2011 e che le stesse sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;

- nel 2011 gli Amministratori non hanno posto in essere operazioni estranee all’oggetto sociale, né operazioni atipiche e/o inusuali, sia con terzi o con parti correlate;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile.

In merito a quest’ultimo punto, abbiamo seguito ed apprezzato gli interventi posti in essere per la riorganizzazione delle attività, il contenimento dei costi, il miglioramento del sistema di controllo gestionale, il rafforzamento dell’attività commerciale; in sintesi, tutte le azioni intraprese per assicurare l’attuazione del piano quinquennale 2011-2015 e, con essa, il graduale ritorno alla economicità della gestione, prospettiva peraltro confermata dal raggiungimento nel 2011 degli obiettivi posti a piano per tale anno. Da parte nostra reiteriamo la raccomandazione agli Amministratori di procedere ulteriormente sulla strada dell’affinamento dell’organizzazione contabile-amministrativa e, segnatamente, del miglioramento del sistema di contabilità gestionale, non ancora pienamente rispondente alle esigenze operative della società. A completamento di quanto sopra, segnaliamo che:

- nel corso del 2011 non sono pervenuti reclami, né denunce ai sensi dell’art. 2408 codice civile. I solleciti di pagamento pervenuti da creditori in corso d’anno sono stati definiti di comune accordo con i medesimi;
- fra i debiti esposti in bilancio figurano debiti tributari scaduti inerenti esercizi precedenti per € 143.399, comprensivi di interessi e sanzioni; al riguardo, sono state poste in essere le procedure idonee per l’estinzione dei medesimi mediante pagamenti rateali.

Addì 7 marzo 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Luca Marchetti, presidente

Pio Bersani, sindaco effettivo

Renzo Calzolari, sindaco effettivo

BILANCIO
CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2011



ATTIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2011	Situazione al 31.12.2010
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	407	159
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	243.892	357.227
1) Immobili	242.990	355.797
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	688	804
3) Impieghi immobiliari in corso	214	626
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5+6)	973.877	644.978
1) Partecipazioni	1.636	1.608
2) Titoli diversi in portafoglio	126	720
3) Fondi di investimento	688.992	638.566
4) Crediti finanziari diversi	4.616	4.084
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
6) Fondo Immobiliare ad Apporto	278.507	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.218.176	1.002.364
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	2	1
II) Crediti (1+2+3+4)	376.778	329.348
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	352.885	309.994
2) Crediti per prestazioni da recuperare	4.225	3.057
3) Crediti verso società controllate	1.873	853
4) Altri crediti	17.795	15.444
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	438.295	550.581
IV) Disponibilità liquide	76.883	32.508
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	891.958	912.438
C RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2.443	2.137
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	2.112.577	1.916.939
CONTI D'ORDINE	66.740	74.634

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2011	Situazione al 31.12.2010
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	2.052.222	1.855.785
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.749.171	1.680.441
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615	106.615
III) Altre riserve consolidate	0	0
IV) Risultato economico di esercizio	196.436	68.729
B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.717	3.571
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.649	2.680
D DEBITI (1+2+3+4)	53.989	54.852
1) Debiti per prestazioni istituzionali	12.841	16.049
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	5.015	5.219
3) Debiti verso società controllate	124	0
4) Altri debiti	36.009	33.584
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	51
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	2.112.577	1.916.939
CONTI D'ORDINE	66.740	74.634

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2011	Esercizio 2010
(in migliaia di euro)			
A GESTIONE PREVIDENZIALE :			
1) Gestione contributi (a+b-c)		428.536	426.610
a) Entrate contributive		424.972	413.493
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi		18.172	20.799
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi		14.608	7.682
2) Gestione prestazioni (a+b-c)		400.517	385.442
a) Spese per prestazioni istituzionali		403.105	388.383
b) Interessi passivi sulle prestazioni		30	31
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi		2.618	2.972
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)		28.019	41.168
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)		168.969	9.972
a) Redditi e proventi degli immobili		181.115	23.723
b) Costi diretti di gestione		8.478	9.940
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione		3.668	3.811
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)		28.618	48.162
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari		33.891	49.797
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti		5.273	1.635
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)		197.587	58.134
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :			
5) Spese per gli Organi dell'Ente		4.242	4.304
6) Costi del personale (a+b)		10.667	10.267
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>		10.470	10.142
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>		197	125
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi		7.792	7.822
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi		1.106	1.075
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)		23.807	23.468
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)		201.799	75.834
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)			
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari		303	239
10) Oneri finanziari diversi		346	306
		43	67
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)			
11) Rivalutazioni		28	11
12) Svalutazioni		28	11
		0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)			
13) Entrate e proventi diversi		-951	-1.650
14) Spese e oneri diversi		3.605	6.097
		4.556	7.747
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)		201.179	74.434
15) Imposte sui redditi imponibili		4.743	5.705
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		196.436	68.729

**BILANCIO
CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2011
NOTA INTEGRATIVA**



PAGINA BIANCA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro migliaia.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e di quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci dell' 11 aprile u.s..

Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo integrale: la controllata GROMA S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a euro 8.000.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. viene consolidata con il metodo integrale.

Si evidenzia che, in applicazione al principio contabile nazionale dei dottori commercialisti n. 17 (O.I.C.), non sono state incluse nell'area di consolidamento la controllata diretta Inarchek S.p.A. (85%) e la controllata indiretta Gromasistema S.r.l. (detenuta al 100% dalla Groma s.r.l.) in quanto i valori del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici delle predette controllate sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Differenza netta di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in GROMA S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il patrimonio netto della stessa.

Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa.

La C.I.P.A.G.L.P., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti reciproci tra la Capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata GROMA S.r.l. sono stati elisi con apposite scritture.

Riserva di consolidamento

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il netto patrimoniale della controllata GROMA S.r.l. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Anche in questo caso, comunque, per le stesse motivazioni indicate alla voce "differenza netta di consolidamento", dall'eliminazione della partecipazione non emergono differenze, per cui tale voce non viene esposta in bilancio.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la GROMA S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. non vi sono altri soci.

Attivo patrimoniale

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata GROMA S.r.l., non sono stati depurati degli utili intragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

Costi e ricavi

I costi e ricavi intragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 2011 della C.I.P.A.G.L.P. e della GROMA S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G.L.P. e sulla GROMA S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G.L.P. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994 e della rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2011, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- da una partecipazione sociale nella controllata "Gromasistema S.r.l." iscritta con il metodo del patrimonio netto;
- da una partecipazione alla quota azionaria "Inarcheck" corrispondente all'importo delle quote versate e svalutate;
- da una partecipazione a F2i SGR S.p.A iscritta al costo di acquisto;
- da una partecipazione in Polaris SA iscritta al costo di acquisto;
- da cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti riportate in bilancio al prezzo di acquisto;
- da investimenti in quote di fondi di investimento mobiliari e in Fondi Infrastrutture e Housing Sociale e da crediti finanziari diversi per i cui criteri di valutazione si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2011 paragrafo A III 3 della controllante.
- dal Fondo immobiliare ad apporto costituito nel 2011 ed iscritto in bilancio per il valore di sottoscrizione.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato mediante l'iscrizione di un Fondo svalutazione imputato in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce riguarda sia impieghi temporanei di eccedenze liquide da investire successivamente a medio e lungo termine sia investimenti tramite gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti.

Per quanto attiene agli investimenti in pronti contro termine alla data del 31 dicembre 2011 non risulta iscritto alcun importo.

Per quanto attiene alle gestioni patrimoniali mobiliari e i criteri di valutazione valutazione si rimanda al commento della Nota esplicitiva al Bilancio consuntivo 2011 paragrafo B III.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie, inoltre, le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della GROMA S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fideiussioni, prestate o ricevute, somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.